

On. Alfredo Mantovano

Nella nota del Consiglio dei Ministri di questa mattina si legge, fra l'altro, che *"le disposizioni approvate consentiranno, nel breve periodo, di traghettare l'economia nazionale fuori dall'aspirale recessiva e possibilmente, nel medio-lungo periodo, di allinearla ai ritmi di crescita dei partners europei e internazionali"*. E' un auspicio che ogni persona di buon senso fa proprio; ma proprio per questo sarebbe più semplice se il Presidente Monti e il Ministro Passera facessero un giro di telefonate agli amministratori delegati dei principali istituti di credito italiani per dire loro: cari amici, quei 114 miliardi di euro che prima di Natale avete ottenuto in prestito dalla Bce al modesto tasso dell'1%, in aggiunta agli 89 ricevuti la scorsa estate col medesimo interesse, servono non a rimediare la vostra malaccorta gestione degli anni scorsi, bensì alla crescita dell'Italia. Vi esortiamo pertanto a utilizzarli per riprendere a erogare mutui alle famiglie che vogliono acquistare casa e per riattivare i crediti alle imprese, soprattutto a quelle piccole e medie che negli anni hanno saputo dimostrare di stare sul mercato. O nelle otto ore di Consiglio dei Ministri di ieri a nessuno è venuto in mente che senza la riapertura del credito l'unica crescita che si realizza è nel numero dei fallimenti e nella quantità di partite IVA cancellate ?

Alfredo Mantovano

[Comunicati precedenti](#)

cell. 334.6910147

Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel./fax 0832 256153

www.mantovano.org, e-mail: mantovano_a@camera.it